

Comune di Nuragus

Provincia del Sud Sardegna

Piazza IV Novembre snc

09057 NURAGUS (SU)

Telefono 0782821001 – Fax 0782818063 P.IVA 00697840916

pec: comunicazioni@pec.comune.nuragus.ca.it

**REVISIONE PERIODICA DELLE
PARTECIPAZIONI PUBBLICHE**

Art. 20 D.lgs. 175/2016

Dati relativi all'anno 2017

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.).

Il suddetto Decreto è stato modificato con il D.Lgs. n. 100 del 16-06-2017, tra le altre cose prevedendo il termine del 30 settembre 2017 per provvedere alla Ricognizione straordinaria delle partecipate.

Ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

I predetto Testo unico specifica che le regole in esso contenute devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, considerato il miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

In particolare l'art. 4 recita: *"1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.*

2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1,

acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.”;

Le partecipazioni per le quali si verifichi, in sede di analisi, anche solo una delle condizioni previste dall'art. 20 comma 2, devono essere oggetto di piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione.

In particolare l'art. 20 comma 2 recita:

“I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.”.

Questo Ente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 22-09-2017 ha provveduto ad effettuare la suddetta ricognizione straordinaria evidenziando che “non sussistono le condizioni per l'alienazione di nessuna delle partecipate dell'ente, in quanto le stesse producono servizi di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) e/o hanno ad oggetto l'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d);”.

L'ente possiede al 31-12-2017 le stesse partecipazioni possedute in sede di ricognizione straordinaria.

Risulta leggermente modificata la percentuale posseduta nei confronti di Abbanoa S.p.A. a seguito di deliberazione dell'assemblea straordinaria del 19 ottobre 2017 con la quale è stato deliberato un aumento di capitale di 10 milioni di euro interamente sottoscritto e versato dal socio R.A.S. a dicembre 2017 (si è passati dallo 0,02550876 % allo 0,0246019 %).

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

In questa sezione si riporta una tabella riepilogativa di tutte le **partecipazioni detenute direttamente** e tabelle riepilogative delle **partecipazioni detenute indirettamente attraverso ciascuna tramite** (si vedano le tabelle riportate di seguito a titolo esemplificativo).

Partecipazioni dirette

Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito della rilevazione
ABBANOVA Spa	2005	0,0246019% http://www.abbanoa.it/compagine-sociale	Ente Gestore Servizio Idrico Integrato	<ul style="list-style-type: none">- Produce beni e servizi strettamente Necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

Partecipazioni indirette detenute attraverso: (specificare la "tramite").

L'ente non detiene partecipazioni indirette.

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO SULLE SINGOLE PARTECIPAZIONI

1 ABBANOVA S.p.A.

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02934390929
Denominazione	ABBANOVA SPA
Anno di costituzione della società	2005
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	NUORO (NU)
Comune	NUORO
Indirizzo *	VIA STRAULLU 35